



“Piano triennale 2008-2010 per l’individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell’utilizzo delle dotazioni strumentali, delle autovetture di servizio, dei beni immobili” previsto dalla legge 24 dicembre 2007, n. 244

SOMMARIO

PREMESSA

1. MISURE FINALIZZATE ALLA RAZIONALIZZAZIONE DELLE DOTAZIONI STRUMENTALI

1.1. DOTAZIONI INFORMATICHE E TRASMISSIONE DATI

- 1.1.1. Le attività svolte negli anni precedenti e la situazione di partenza
 - 1.1.2. Linee guida per la governance del sistema informatico provinciale
 - 1.1.3. Piano di triennale di razionalizzazione 2008/2010
- 1.2. ATTREZZATURE VARIE (i.e. fotocopiatrici, fax, ecc)

1.3. TELEFONIA MOBILE

1.4. TELEFONIA FISSA

2. MISURE FINALIZZATE ALLA RAZIONALIZZAZIONE DELLE AUTOVETTURE DI SERVIZIO

2.1. ANALISI DELLA SITUAZIONE ATTUALE

- 2.1.1. Dati quantitativi
- 2.1.2. Dati gestionali e piano di razionalizzazione

3. INDIVIDUAZIONE MISURE FINALIZZATE ALLA RAZIONALIZZAZIONE DELL'UTILIZZO DEGLI IMMOBILI AD USO ABITATIVO O DI SERVIZIO, CON ESCLUSIONE DEI BENI INFRASTRUTTURALI.

3.1. ELENCO FABBRICATI ABITATIVI

3.2. ELENCO FABBRICATI PER SERVIZI

3.3. ELENCO FABBRICATI AD USO SCOLASTICO:

3.4. RIEPILOGO GENERALE DEI FABBRICATI E DEL LORO USO

3.5. LINEE DI INTERVENTO PER IL PERIODO 2008-2010 ED AZIONI COLLEGATE

Premessa

La Legge finanziaria 2008 prevede all'art. 2 comma 594 e ss. le seguenti disposizioni:

594. Ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, **adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:**

- a) **delle dotazioni strumentali**, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- b) **delle autovetture di servizio**, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- c) **dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio**, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nei piani di cui alla lettera a) del comma 594 vanno indicate anche le misure dirette a **circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile** ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, **forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze.** (v. comma 595).

Qualora gli interventi di cui al comma 594 implicino la **dismissione di dotazioni strumentali**, il piano deve essere corredato della documentazione necessaria a dimostrare la congruenza dell'operazione in termini di costi e benefici. (v. comma 596).

Detti **piani debbono essere resi pubblici** con le modalità previste dall'articolo 11 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (attraverso l'Ufficio relazione con il pubblico) e dall'articolo 54 del Codice dell'Amministrazione Digitale (sui siti web istituzionali delle PA). (v. comma 598).

Le Amministrazioni trasmettono poi a **consuntivo annuale**, una relazione agli organi di controllo interno e alla sezione regionale della Corte dei conti competente. (v. comma 597)

Il comma 599 prevede inoltre che:

“Le amministrazioni di cui al comma 594, sulla base di criteri e modalità definiti con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri da adottare, sentita l'Agenzia del demanio, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, all'esito della ricognizione propedeutica alla adozione dei piani triennali di cui alla lettera c) del comma 594 provvedono a comunicare al Ministero dell'economia e delle finanze i dati relativi a:

a) **i beni immobili ad uso abitativo o di servizio**, con esclusione dei beni infrastrutturali, sui quali vantino a qualunque titolo **diritti reali**, distinguendoli in base al relativo titolo, determinandone la consistenza complessiva ed indicando gli eventuali proventi annualmente ritratti dalla cessione in locazione o in ogni caso dalla costituzione in relazione agli stessi di diritti in favore di terzi;

b) **i beni immobili ad uso abitativo o di servizio**, con esclusione dei beni infrastrutturali, dei quali abbiano a qualunque titolo **la disponibilità**, distinguendoli in base al relativo titolo e determinandone la consistenza complessiva, nonché quantificando gli oneri annui complessivamente sostenuti a qualunque titolo per assicurarne la disponibilità”.

Le regioni, le province autonome e gli enti del Servizio sanitario nazionale, **entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge**, debbono adottare, secondo i propri ordinamenti, gli atti di rispettiva competenza al fine di attuare i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica desumibili dai predetti piani.

Considerato che il citato DPCM di attuazione di detto comma non è stato ancora emanato e nel frattempo la L. 133/2008 ha indirizzato diversamente le P.A., si ritiene che gli Enti siano in effetti tenuti a redigere l'elenco, da allegare al bilancio di previsione, dei beni immobili suscettibili di valorizzazione o di dismissione e non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, La Provincia ha pertanto assicurato tale redazione, limitatamente ai beni immobili suscettibili di dismissione, allegando tale elenco al bilancio di previsione dell'ente, ed assicurando peraltro le attività di manutenzione e valorizzazione del restante patrimonio immobiliare.

1. MISURE FINALIZZATE ALLA RAZIONALIZZAZIONE DELLE DOTAZIONI STRUMENTALI (Art. 2, lettera a), comma 594, legge 244/07)

1.1 Dotazioni informatiche e trasmissione dati

1.1.1 Le attività svolte negli anni precedenti e la situazione di partenza

La Provincia di Reggio Emilia ha adottato da tempo azioni di verifica e razionalizzazione degli strumenti utilizzati per l'azione amministrativa nel suo complesso.

Parallelamente alle attività svolte in tema di infrastrutture (ampliamento della rete dati che collega le diverse sedi dell'Amministrazione), nel corso degli ultimi anni si è registrato un progressivo e consistente aumento delle problematiche di competenza dei servizi provinciali, ciò che ha determinato un conseguente aumento delle procedure informatiche utilizzate da funzionari ed operatori degli uffici, e quindi anche un incremento delle esigenze di apparecchiature centralizzate e dotazioni strumentali.

Al fine di contenere tale incremento, già nel corso del 2008 è stato avviato un progetto di studio finalizzato a contenere il numero di server fisici all'interno della Server Farm dell'Ente, adottando tecnologie di virtualizzazione e centralizzando il sistema di storage. Ciò ha consentito, nonostante l'incremento del numero di applicazioni e di sistemi informativi utilizzati dai diversi servizi dell'Ente, un mantenimento già nel corso del 2008 del numero dei server fisici e conseguentemente una maggiore razionalizzazione degli spazi, a seguito della sostituzione di alcuni server con sistemi più evoluti e di ridotte dimensioni e, aspetto non secondario, ridotti consumi), nonché un contenimento del numero delle licenze di prodotti software altamente costosi, dei costi per gli add-on e per gli interventi di manutenzione, una razionalizzazione delle risorse tecniche per la gestione operativa dei sistemi e un maggior controllo sulla crescita dei costi complessivi di gestione dell'infrastruttura (alimentazione elettrica, condizionamento).

Significativi risultati, in termini di contenimento dei costi di licenza, sono già stati raggiunti nel corso degli ultimi anni grazie alla sostituzione di sistemi operativi proprietari con sistemi operativi open-source (Linux) su un numero significativo (oltre il 40%) dei server in uso.

Costante attenzione viene inoltre prestata al progetto della Regione Emilia-Romagna finalizzato alla creazione di un data-center regionale, in grado di erogare servizi di hosting, housing, back-up, disaster-recovery, sia per sistemi che ospitano procedure regionali, sia per sistemi (proprietary o meno), con conseguenti possibili economie a livello locale.

Parallelamente, l'Amministrazione provinciale intende perseguire un percorso di razionalizzazione anche nell'ambito delle strumentazioni utilizzate come postazioni di lavoro per l'automazione d'ufficio e nei paragrafi seguenti sono illustrate le iniziative più significative già avviate o previste per il prossimo triennio.

Si evidenzia che le attività di razionalizzazione delle dotazioni strumentali informatiche sono rivolte all'interno dell'intera struttura provinciale: sedi ed uffici centrali (CED e campus cittadino) e sedi ed uffici decentrati (Centri per l'Impiego, Centro Servizi Agricoltura, Sede Vigili Provinciali).

1.1.2. Linee guida per la governance del sistema informatico provinciale

Negli ultimi anni l'avvio di progetti di *e-government*, accompagnato come già citato dall'introduzione di nuove procedure ed applicazioni informatiche nei diversi settori provinciali, nonché l'attivazione di procedure di livello regionale hanno sostanzialmente modificato, sia in termini qualitativi che in termini quantitativi il sistema informativo-informatico provinciale: da un sistema informativo progettato e realizzato per le specifiche esigenze funzionali dell'Ente Provincia, si è progressivamente implementato un sistema informativo che eroga servizi anche a soggetti esterni che cooperano con la Provincia.

Tale crescita, ha, in alcuni casi, comportato la proliferazione di soluzioni applicative eterogenee, governate più dall'offerta che non dalla domanda e tale disomogeneità di soluzioni ha comportato anche una ricaduta e un appesantimento delle infrastrutture informatiche.

A fronte dell'esigenza di presidiare la coerenza dell'architettura del sistema informativo provinciale, assicurando da un lato l'unitarietà delle impostazioni delle funzioni tecniche, dall'altro la coerenza rispetto anche alle ricadute sui diversi sistemi informativi, si prevede di avviare, nel corso del 2009, una specifica attività di studio per la predisposizione di "*Linee guida per la governance del sistema informatico provinciale*", al fine di individuare:

a. **gli obiettivi:** migliorare l'erogazione dei servizi IT, verificare la conformità alle diverse normative vigenti, ridurre i rischi, perseguire la realizzazione di sistemi informativi interoperabili, non ridondanti, sicuri, accessibili;

b. **un modello organizzativo** all'interno dell'Ente: tale modello individua il Servizio Informatica e Sistemi Informativi come erogatore di servizi, e in tale funzione esso recepisce i fabbisogni degli utenti, indirizza correttamente la domanda, verifica la conformità rispetto alla normativa tecnica vigente, verifica l'adeguatezza delle infrastrutture esistenti e programma investimenti per eventuali potenziamenti dell'infrastruttura IT;

c. **gli standard metodologici e tecnologici** relativamente a:

- azioni di consolidamento dei server, con una particolare attenzione alla virtualizzazione degli stessi ed alla migrazione su sistemi operativi open-source, oltre ad una continua tendenza alla "migrazione" verso le filiere applicative eventualmente supportate e gestite a livello regionale;
- applicazioni e in particolare: la documentazione che deve essere richiesta anche quando si acquistano prodotti dal mercato, alcune indicazioni sullo sviluppo, i requisiti di accessibilità, gli aspetti relativi alla sicurezza, le modalità di autenticazione, i moduli che sono a disposizione per essere riutilizzati anche da altri, ecc.;
- siti web e in particolare: i passi per la loro progettazione e realizzazione, le modalità di produzione di statistiche di accesso, di utilizzo di motori di ricerca all'interno dei siti, come richiedere nomi nuovi di siti e domini, ecc.;
- servizi e strumenti già disponibili od attivabili: forum, mailing list, newsletter, strumenti di groupware, in cosa consistono e come attivarli.

e. **le procedure** da utilizzare per individuare ed acquisire prodotti o servizi IT;

f. **le dotazioni:** la disponibilità e l'assegnazione delle strumentazioni informatiche deve essere improntata su principi di equità, razionalità e contenimento dei costi; le linee guida dovranno definire i criteri di assegnazione delle attrezzature (PC desktop e portatili, stampanti, scanner, ecc.) pur

tenendo conto che l'assegnazione va sempre e comunque commisurata alle effettive necessità; dovranno essere definite le modalità di richiesta e di presa in carico di nuove attrezzature, gli adempimenti in caso di cessazione del rapporto di lavoro, le modalità di accesso remoto alla rete via linee telefoniche per collaboratori in telelavoro e per fornitori di servizi di teleassistenza, ecc.

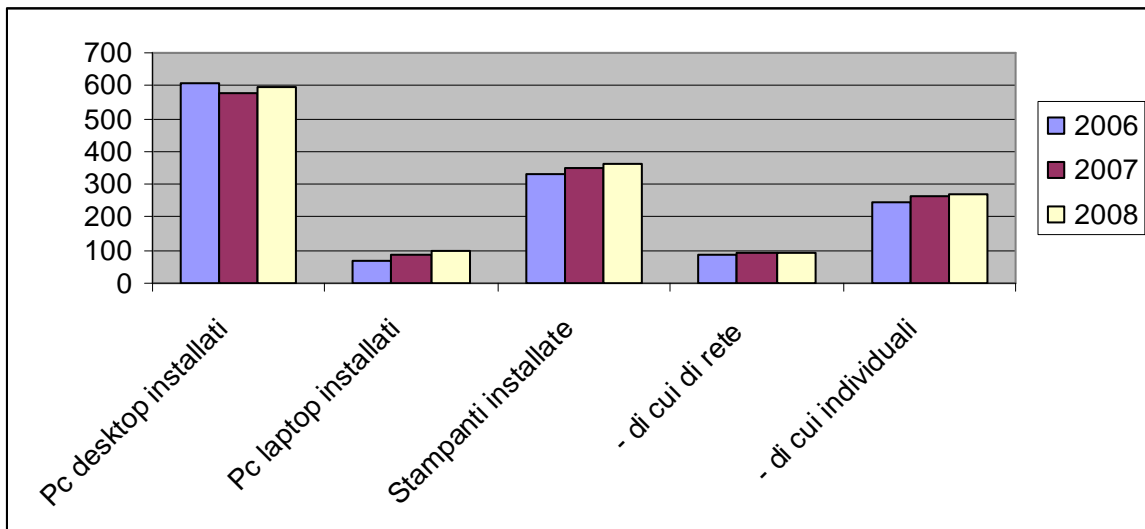
In attesa dell'approvazione delle linee guida citate, si prevede di programmare attività finalizzate ad una razionalizzazione ed ottimizzazione delle dotazioni strumentali, di seguito dettagliate.

1.1.3 Piano triennale di razionalizzazione 2008/2010

Nel triennio 2006-2008 l'andamento quantitativo delle dotazioni di strumentazioni informatiche individuali ha seguito il trend sintetizzato nella tabella successiva:

Tabella 1

	2006	2007	2008
Pc desktop installati	610	576	595
Pc laptop installati	70	83	99
Stampanti installate	330	351	363
- di cui di rete	85	92	92
- di cui individuali	245	261	271
% di PC desktop con stampante individuale	40,16%	45,31%	45,55%



Dall'analisi della tabella 1, si evince che, a fronte di un lieve aumento dei PC installati, conseguente ad un aumento del numero di uffici attrezzati e del personale dotato di attrezzature informatiche, è progressivamente, anche se in misura ridotta, aumentato il numero complessivo delle stampanti individuali installate; ciò è dovuto anche all'aumento di postazioni informatiche (sportelli di

accoglimento del pubblico) nell'ambito dei Servizi per l'impiego e della Formazione Professionale, anche nelle sedi provinciali decentrate.

L'incremento del numero di personal computer laptop è stato determinato principalmente dall'attivazione di sistemi di rilevazione remota connessi alla gestione del catasto stradale, ciò che ha comportato l'esigenza di dotare di tali attrezzature il personale di sorveglianza per consentire una rilevazione in tempo reale delle informazioni relative alle strade di competenza provinciale.

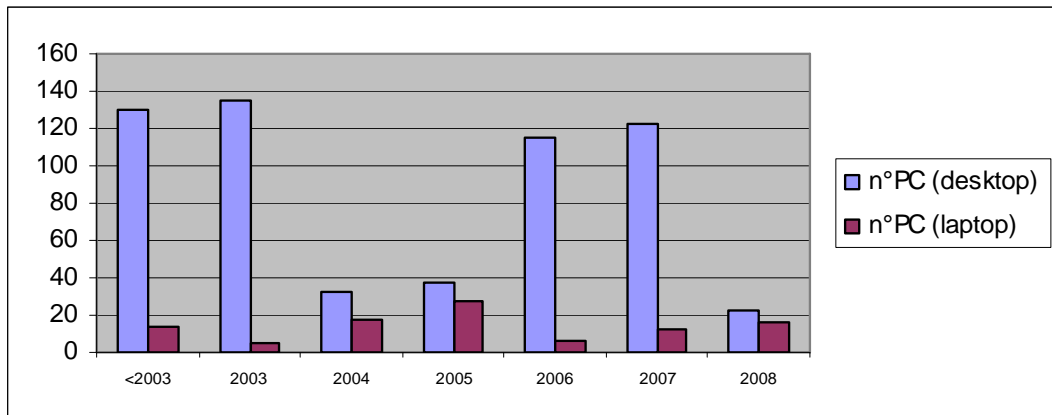
Per gli anni successivi, si prevede comunque un costante ridimensionamento di tale sviluppo, sia a fronte di un mantenimento, ed in certi casi riduzione, delle postazioni, sia in una intensificazione dell'utilizzo di stampanti di rete condivise, compatibilmente con le esigenze dei servizi e degli operatori.

Va evidenziato, peraltro, che già da alcuni anni si è perseguito l'obiettivo di contenere i costi per l'acquisto di apparecchiature e strumentazioni informatiche, oltre a servizi di connettività, avvalendosi, nei limiti del possibile e delle convenzioni via via attivate e disponibili, delle centrali di acquisto a disposizione degli Enti Locali (CONSIP ed Intercent-ER), ottenendo risparmi significativi pur garantendo qualità di attrezzature e di servizi.

In riferimento all'età dei personal computer attualmente installati, la tabella successiva evidenzia la situazione:

Tabella 2

anno costruzione	n° PC (desktop)	%	n° PC (laptop)	%
< 2003	130	21,85	14	14,14
2003	135	22,69	5	5,05
2004	33	5,55	17	17,17
2005	38	6,39	28	28,28
2006	115	19,33	6	6,06
2007	122	20,50	13	13,13
2008	22	3,70	16	16,16
totale	595	100,00	99	100,00



Come evidenziato dalla tabella 2, soprattutto attraverso interventi di potenziamento ed ottimizzazione di attrezzature esistenti, si è cercato di aumentare progressivamente la durata dei personal computer; in particolare oltre il 36% dei personal computer (desktop) in dotazione hanno 5 o più anni di vita.

In applicazione dei principi e dei criteri sopraesposti, in riferimento al triennio, si evidenzia di seguito quanto realizzato nel corso del 2008 e le previsioni relative agli anni 2009-2010.

ANNO 2008

Nel corso dell'anno sono stati condotti questi interventi:

- mantenimento sostanziale, ovvero leggero aumento, degli strumenti PC installati all'interno dei servizi dell'Ente;
- contenimento del numero di stampanti individuali entro il 47% rispetto alle postazioni computer crescenti;
- attivazione di sistemi di controllo sull'uso delle apparecchiature, in particolare monitoraggio sul corretto spegnimento delle stesse a fine lavoro, con l'obiettivo di perseguire riduzioni di consumi energetici;
- intensificazione dell'utilizzo della firma digitale, nell'ambito dell'informatizzazione di procedimenti, finalizzata ad una progressiva riduzione dell'uso di documentazione cartacea e, conseguentemente, di stampanti e materiali di consumo; a tal fine, è stata anche sottoscritta un'apposita convenzione con Infocert S.p.A. per configurare la Provincia come Ufficio di Registrazione e Rilascio di servizi di certificazione digitale;
- prosecuzione della politica, già seguita negli ultimi anni, per rendere disponibili le attrezzature ritirate dagli uffici, in quanto obsolete o non più rispondenti alle esigenze operative e funzionali, tramite donazioni a titolo non oneroso a scuole, enti o associazioni senza scopo di lucro operanti, di norma sul territorio provinciale;
- sottoscrizione della convenzione Intercent-ER per la fornitura dei servizi di telefonia fissa e trasmissione dati.

ANNO 2009

- Analisi dell'organizzazione degli uffici finalizzata ad una razionalizzazione degli strumenti PC in dotazione ai dipendenti, con l'obiettivo, in particolare, di una riduzione del numero di stampanti individuali per rientrare nel limite del 40% nelle strutture oggetto di razionalizzazione dell'anno, intensificando e promuovendo l'utilizzo delle stampanti di rete;
- avvio, a seguito dell'attivazione di tali servizi da parte del fornitore, dell'utilizzo delle tecnologie VOIP, sulla base del contratto di fornitura dei servizi di telefonia fissa e trasmissione dati stipulato a seguito dell'adesione alla convenzione Intercent-ER nel secondo semestre 2008;
- contenimento del costo di acquisto di nuove apparecchiature, proseguendo nella politiche di utilizzo delle centrali di acquisto CONSIP ed Intercent-ER;
- incremento della durata degli investimenti, in particolare per quanto riguarda i PC: a fronte della qualità delle attrezzature acquisite nel corso degli ultimi anni, si prevede di portare progressivamente a 6 anni la durata media di ciascun personal computer;
- capacità di fornire risorse integrative (espansioni di memoria) alle postazioni di lavoro meno dotate, differendo la necessità di sostituzione;
- verifiche relative alla possibilità di proseguire nell'attivazione di licenze di rete concorrenti in sostituzione di licenze singole, specialmente in ambito prodotti CAD;
- avvio di uno studio per la definizione di un progetto sperimentale di introduzione ed utilizzo di prodotti open-source, in sostituzione di prodotti proprietari licenziati, sia in ambito di office automation sia in ambito di strumenti per lo sviluppo di web-application;

- verifica della sufficiente copertura di apparecchiature multifunzione nelle sedi provinciali;
- prosecuzione nella politica di sostituzione di sistemi operativi proprietari con sistemi operativi open source, con l'obiettivo di raggiungere una percentuale superiore al 50%;
- prosecuzione delle attività, già avviate nel 2008, di verifica e revisione dei servizi Internet (connettività ADSL e servizi connessi) utilizzati dagli istituti scolastici superiori, di competenza provinciale.

ANNO 2010

- Generale revisione e consolidamento delle dotazioni strumentali, alla luce anche di quanto definito nelle " *Linee guida per la governance del sistema informatico provinciale*", per adottare ulteriori azioni rafforzative nelle misure intraprese o correttive delle stesse, alla luce dei riscontri dei vari servizi, della rispondenza delle dotazioni alle necessità delle attività lavorative, anche a fronte di possibili revisioni organizzative, dei risparmi conseguiti.

1.2 ATTREZZATURE VARIE (i.e. fotocopiatrici, fax, ecc)

Anche le attrezzature varie informatiche, diverse da quelle indicate ai punti precedenti, quali fotocopiatrici, fax, fotocamere digitali, scanner, videoproiettori, sono oggetto di razionalizzazione da alcuni anni. Sin dal 2006, si è operato in un'ottica di razionalizzazione dell'utilizzo di dette dotazioni strumentali informatiche nei seguenti modi:

- tramite appositi contratti triennali di manutenzione e gestione delle principali attrezzature in uso, fotocopiatrici e fax, con un costo copia fisso e diritto di chiamata definito per tre anni, si è garantito un calmieramento dei costi;
- una costante riduzione delle sostituzioni delle due suddette attrezzature, tramite l'acquisto con gara on-line completamente elettronica, di nuove fotocopiatrici con una scheda di rete di serie, da collegare a più utenti, con funzione aggiuntiva di stampante.

Si è quindi agito, da un lato mantenendo inalterati i costi di intervento per un triennio, con risparmi economici in quanto si è azzerato l'aumento inflattivo, e dall'altro con una costante diminuzione di nuove forniture, tramite l'installazione di nuove fotocopiatrici con funzione stampante collegate a più postazioni di lavoro logisticamente attigue, con ammortamento dei costi immediati tramite la riduzione delle attrezzature acquistate, incentivando l'utilizzo della tecnologia di rete.

Ciò ha evidentemente ridotto anche il consumo di toner e cartucce.

Sono quindi state soddisfatte le esigenze di tutti gli uffici, coniugando criteri di funzionalità con quelli di risparmio della spesa, pur nelle difficoltà legate al fatto che le richieste e i fabbisogni degli utenti sono crescenti.

Nel complesso pertanto, l'azione dell'Amministrazione anche in questo ambito è già improntata a criteri di massima riduzione della spesa e di elevamento di quelli di efficacia.

In applicazione dei principi e dei criteri sopraesposti, **per il triennio 2008-2010** si attestano gli interventi effettivamente realizzati nell'annualità 2008 e si elencano invece per le annualità 2009 e 2010, gli interventi che si prevede di realizzare:

ANNO 2008

- riduzione del 10%, di fotocopiatori e fax installati all'interno dei servizi dell'Ente, avendo incentivato tale razionalizzazione mediante l'utilizzo dei fotocopiatori quali stampanti di rete,

evitando ove possibile a livello organizzativo e tecnico, la sostituzione delle apparecchiature dichiarate in fuoriusso;

- riduzione conseguente dei consumi di toner e cartucce nell'ultimo trimestre, dell'8% ;
- come per i pc e le stampanti, attivazione di sistemi di controllo sull'uso delle apparecchiature, in particolare monitoraggio sul corretto spegnimento delle stesse a fine lavoro, con l'obiettivo di perseguire riduzioni di consumi energetici;
- prosecuzione della politica, già seguita negli ultimi anni, per rendere disponibili le attrezzature ritirate dagli uffici, in quanto obsolete o non più rispondenti alle esigenze operative, tramite donazioni a titolo non oneroso a scuole, enti o associazioni senza scopo di lucro operanti di norma sul territorio provinciale;
- studio di fattibilità e inizio sperimentazione di un noleggio di un nuovo fotocopiatore multifunzione a 120 pagine al minuto, con possibilità di prestazioni elevate e riduzione di tempi e costi, riducendo l'utilizzo del servizio copie documenti;
- sperimentazione di una nuova modalità di attestazione di incidenti o problematiche varie sulle strade provinciali, da parte dei tecnici competenti e dei sorveglianti stradali, tramite nuove fotocamere digitali e cellulari aziendali con fotocamera, al fine di poter immettere su pc ed inviare immediatamente immagini di sinistri, in modo più chiaro e diretto al Broker dell'Ente, nonché per attestare eventuali danneggiamenti sulle strade, per un ripristino molto più immediato ed efficace.

ANNO 2009

- Incentivazione della riduzione di fotocopiatori e fax, intensificando e promuovendo l'utilizzo delle schede di rete e della modalità quali stampanti di rete dei fotocopiatori in uso;
- contenimento del costo di acquisto di nuove apparecchiature, proseguendo nella politiche di utilizzo delle centrali di acquisto CONSIP ed Intercent-ER;
- capacità di fornire risorse integrative alle postazioni di lavoro meno dotate, rimandando nel tempo la necessità di sostituzione;
- verifica relativa all'andamento della sperimentazione del fotocopiatore multifunzione, con monitoraggio dei costi sostenuti per l'utilizzo di tale attrezzatura e dei beni di consumo necessari, a fronte di una verifica di risparmio dei costi di tempo nella realizzazione di copie di documenti in quantità elevata, nonché di risparmio economico nella riduzione dell'utilizzo del servizio di riproduzione copie;
- avvio di uno studio per la definizione di un progetto sperimentale di introduzione ed utilizzo di invio e ricezione dei documenti invece che nella forma tradizionale del fax, tramite il sistema innovativo del fax-web;
- verifica della sufficiente copertura di apparecchiature multifunzione nelle sedi provinciali;
- verifica dei risultati della sperimentazione dell'utilizzo delle fotocamere digitali e dei cellulari aziendali dotati di fotocamera, per memorizzare, scaricare e rendere subito utilizzabili e in rete immagini di sinistri e rilievi di problemi manutentivi sulle strade provinciali.

ANNO 2010

- Generale revisione e consolidamento delle dotazioni strumentali, alla luce anche di quanto definito nelle " *Linee guida per la governance del sistema informatico provinciale*", per adottare ulteriori azioni rafforzative nelle misure intraprese o correttive delle stesse, alla luce dei riscontri dei vari servizi, della rispondenza delle dotazioni alle necessità delle attività lavorative, anche a fronte di possibili revisioni organizzative, dei risparmi conseguiti.

1.3 TELEFONIA MOBILE

La Provincia di Reggio Emilia adotta gli strumenti e i servizi di telefonia mobile al fine di garantire una comunicazione costante con gli amministratori e il personale che, per motivi di servizio, si trovano

frequentemente al di fuori dalle sedi istituzionali; tale esigenza è oggigiorno particolarmente sentita, in considerazione dell'elevata mobilità che caratterizza l'attività quotidiana di amministratori, dirigenti e di una rilevante quota del personale e della necessità di una rapida circolazione delle informazioni fra costoro, gli uffici provinciali ed altri soggetti.

L'utilizzo degli strumenti e servizi di telefonia mobile messi a disposizione dall'amministrazione, deve rispondere a criteri di efficienza, trasparenza, economicità e controllo della spesa.

Pertanto l'Ente dal 2006 ha aderito dapprima alla convenzione Intercent-ER per tutte le sim aziendali, con gestore Tim, con costi molto ridotti rispetto alle vigenti tariffe di mercato; quindi, esaurita tale convenzione, per le nuove sim card, tramite l'adesione alla convenzione Consip, sempre con Tim quale gestore di telefonia.

L'Ente, per le motivazioni di cui sopra, ha ritenuto opportuno assegnare il cellulare aziendale a dirigenti, titolari di posizione organizzativa, assessori, direttore e segretario generali, personale tecnico addetto ad attività esterne (polizia provinciale, Servizi Tecnici, sorveglianti stradali e operai incaricati del servizio di reperibilità).

Inoltre è stata attivata una modalità di assegnazione temporanea al fine di garantire l'efficace svolgimento di attività saltuarie; tali utenze vengono utilizzate di volta in volta dal collaboratore che ne ha l'esigenza e per la sola durata dell'attività esterna.

L'Ente inoltre ha istituito modalità di assegnazione corresponsabili al fine di garantire una valutazione dei costi/benefici maggiormente contestualizzata, nonché una modalità di richiesta e di autorizzazione: l'assegnazione dell'utenza di telefonia mobile non avviene d'ufficio, ma solo su richiesta esplicita e motivata del Dirigente competente, inoltrata alla Direzione Generale che la deve autorizzare.

Al fine di garantire il corretto utilizzo delle attrezzature di lavoro offrendo al contempo una opportunità di supporto per eventuali esigenze personali urgenti, l'Ente ha previsto che tutti gli utenti che desiderano utilizzare l'utenza assegnata anche per scopi personali, possono chiedere l'addebito delle telefonate private (dual billing); scegliendo questa opzione, pur utilizzando un unico telefono ed un unico numero, le chiamate di servizio e i costi fissi saranno addebitati alla Provincia di Reggio Emilia, mentre le chiamate private saranno fatturate direttamente all'utente.

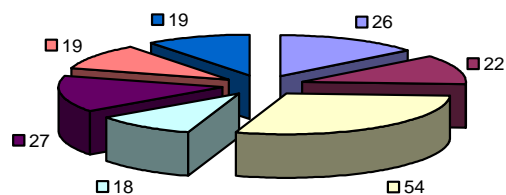
Inoltre l'Amministrazione ha previsto anche modalità di controllo della spesa attraverso controlli a campione sui tabulati dei traffici telefonici, sia di telefonia mobile che fissa, con carattere bimestrale, al fine di verificare che i servizi di telefonia siano stati usati in maniera lecita e corretta, per effettivi scopi di lavoro.

L'Ente ha poi limitato le potenzialità di utilizzo delle sim in campo tecnologico, solo agli amministratori, bloccando per gli altri utilizzatori del telefono aziendale, l'accesso tramite i cellulari, alla navigazione Internet e all'invio di mms, ottenendo notevoli risparmi economici.

Attualmente le utenze e i telefoni cellulari assegnati alla Provincia di Reggio Emilia sono i seguenti:

IMPUTAZIONE APPARATO	N.SIM
Organi politici, Presidenza e Direzione	26
Dirigenti di Servizio	22
Funzionari amministrativi e Tecnici in reperibilità	54
Sorveglianti e Operai in reperibilità Reparto Nord	18
Sorveglianti e Operai in reperibilità Reparto Sud	27
Vigili Provinciali	19
Sim dati	19
TOTALE	185

N. Sim - TOTALE 185 di cui 166 voce e 19 dati

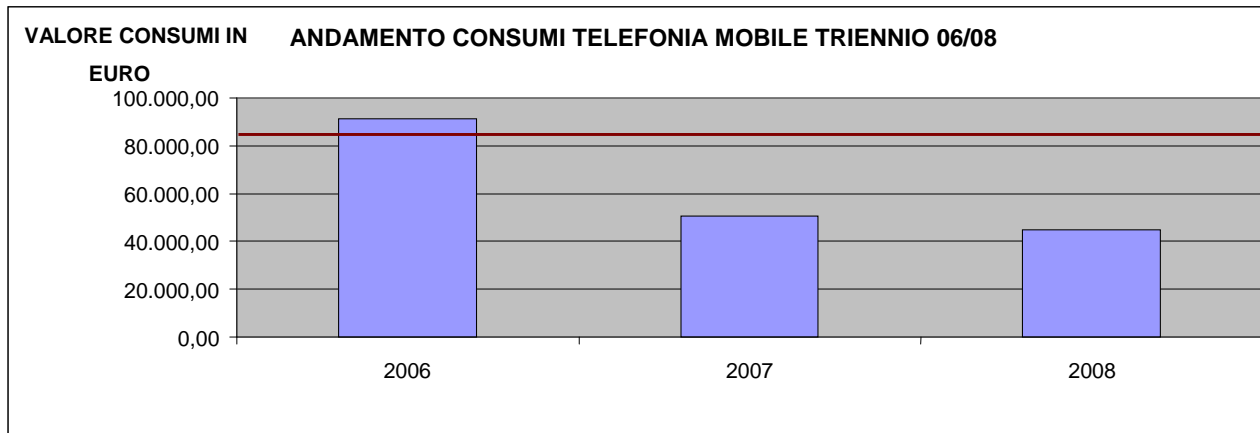


- Organi politici, Presidenza e Direzione
- Dirigenti di Servizio
- Funzionari amministrativi e Tecnici in reperibilità
- Sorveglianti e Operai in reperibilità Reparto Nord
- Sorveglianti e Operai in reperibilità Reparto Sud
- Vigili Provinciali
- Sim dati

Totali apparati attivi: 185 di cui 166 per traffico voce e 19 per dati.

La spesa annua lorda complessiva nel triennio 2006-2008 è stata la seguente:

	2006	2007	2008 (escluso l'ultimo bimestre)
telefonia mobile	91.279,00	50.799,00	44.810,00



Riduzione drastica dei consumi di utenze di telefonia mobile dal 2006 al 2007, di circa il 55%. Attualmente il costo medio annuale per utente ammonta ad € 270,00, a fronte di un costo per utente annuale nel 2006, di € 493,00.

La sensibile riduzione dei costi sulla telefonia mobile avvenuta già nel 2007, è motivata dal fatto che l'Amministrazione ha **aderito alla convenzione quadro stipulata dall'Agencia Intercent-ER:** tramite tale convenzione la Provincia di Reggio Emilia utilizza, per tutte le proprie strutture, i servizi e gli strumenti di telefonia mobile forniti da **un unico operatore telefonico** scelto fra quelli presenti sul mercato nazionale in base a **criteri di economicità e qualità del servizio**. L'Operatore fornisce anche i terminali (telefoni cellulari, palmari, veicolari, ecc.) a **noleggio**, e garantisce la sostituzione degli stessi in caso di guasto, smarrimento o furto, all risk.

Vista la sensibile riduzione di costi avvenuta già nel 2007, si ipotizza che nel **triennio 2008-2010** non si possa conseguire più del 10% di riduzione.

Per il prossimo triennio, il piano di razionalizzazione avrà concreta attuazione principalmente attraverso:

- 1) Il continuo monitoraggio del corretto utilizzo delle utenze con verifica a campione, nel rispetto della normativa sulla tutela della privacy;
- 2) Il monitoraggio dei consumi effettuati dalle singole utenze mobili, anche ai fini della progressiva riduzione del numero delle utenze;
- 3) La comparazione costante dei piani tariffari presenti sul mercato;
- 4) L'adeguamento a nuove modalità d'uso consentite dalla tecnologia tendenti ad un risparmio della spesa;
- 5) La valutazione di opportunità di definizione di limiti di consumo mensili pro capite differenziati in base alla carica rivestita nell'Ente ed alla tipologia d'uso dell'apparecchiatura assegnata.

1.4 TELEFONIA FISSA

Nel triennio viene prevista la graduale conversione dell'impianto telefonico alla tecnologia Voice over IP (Voce tramite protocollo Internet), acronimo **VoIP** tecnologia che rende possibile effettuare una conversazione telefonica sfruttando una connessione Internet o un'altra rete dedicata che utilizza il protocollo IP, anziché passare attraverso la rete telefonica tradizionale.

In particolare, l'avvio dell'utilizzo di tale tecnologia da parte anche degli altri Enti Locali della Regione, consentirà, utilizzando il canale della rete regionale LEPIDA di effettuare telefonate a costo zero fra

province, comuni, aziende sanitarie e Regione dell'intero territorio emiliano-romagnolo e, in prospettiva, dell'intero territorio nazionale attraverso il SPC (Sistema Pubblico di Connettività).

Tutto ciò sulla base del contratto di fornitura dei servizi di telefonia fissa e trasmissione dati stipulato a seguito dell'adesione alla convenzione Intercent-ER nel secondo semestre 2008.

Vengono instradati sulla rete pacchetti di dati contenenti le informazioni vocali, codificati in forma digitale, e ciò solo nel momento in cui è necessario, cioè quando uno degli utenti collegati sta parlando.

Fra gli altri vantaggi rispetto alla telefonia tradizionale si annoverano:

- minore costo per chiamata, specialmente su lunghe distanze;
- minori costi delle infrastrutture: quando si è resa disponibile una rete IP nessun'altra infrastruttura è richiesta;
- nuove funzionalità avanzate;
- l'implementazione di future opzioni non richiede la sostituzione dell'hardware.

Anche per ciò che concerne la fonia fissa, l'indirizzo per il prossimo triennio riguarda una più rigida regolamentazione che porti alla limitazione nell'utilizzo e nell'assegnazione di apparecchiature di telefonia fissa.

In special modo si effettuerà uno studio di razionalizzazione e concrete valutazioni per le limitazioni nell'uso delle linee di fonia fissa per le chiamate verso i telefoni cellulari.

Gli utenti del sistema telefonico a cui si riferiscono le spese di telefonia sotto riportate, non sono solo dipendenti ma anche amministratori, cococo, stagisti.

Ciò premesso si forniscono i dati relativi agli ultimi tre anni:

	2006	2007	2008
telefonia fissa (uffici e scuole)*	296.936,00	314.718,00	262.910,00.
connessioni ADSL (scuole) (**)	240.000,00	242.568,00	127.515,00

(*) tutti i valori indicati sono comprensivi di IVA.

Si rileva pertanto una riduzione nel triennio pari a 11,45% per la telefonia fissa e pari a 46,86% per le connessioni ADSL (scuole).

L'adesione alla Convenzione Intercent-ER citata in precedenza ha quindi consentito di attivare progressivamente servizi per la telefonia fissa a costi inferiori a quelli precedentemente applicati da Consip, sia sulla telefonia fissa sia, come si evince dalla tabella, sulle connessioni ADSL delle scuole.

Inoltre all'interno di tale convenzione è previsto, come detto, un passaggio graduale della telefonia a tecnologia VOIP, perfettamente in linea con quanto indicato nella Finanziaria 2008.

L'attivazione progressiva di tale tecnologia, soprattutto se affiancata ad una parallela e diffusa attivazione da parte degli altri Enti Locali della Regione, consente di stimare una ulteriore riduzione di costi, pari a circa il 25% a regime.

2. MISURE FINALIZZATE ALLA RAZIONALIZZAZIONE DELL'UTILIZZO DELLE AUTOVETTURE DI SERVIZIO

2.1. ANALISI DELLA SITUAZIONE ATTUALE

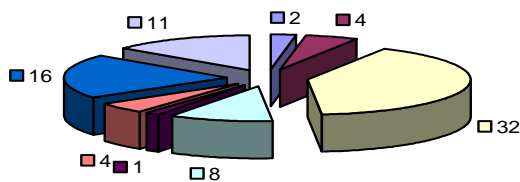
2.1.1. DATI QUANTITATIVI

Attualmente il Parco automezzi della Provincia di Reggio Emilia è costituito nell'insieme da n. 223 di cui 78 per trasporto persone, 48 per trasporto materiale e 97 di macchine operatrici ed attrezzatura varia per la manutenzione delle infrastrutture stradali. Il piano di razionalizzazione prenderà in esame solamente gli automezzi adibiti al trasporto di persone in quanto non si prevedono modifiche nel prossimo triennio, in considerazione dell'organizzazione del servizio addetto alla manutenzione delle strade.

Si riportano di seguito le tabelle ed i grafici riepilogativi della composizione del Parco autoveicoli, con la distribuzione dei mezzi nei diversi Servizi.

SERVIZIO	N. AUTO	PERC.
Serv. Pianificazione Territoriale, Paesaggistica e Ambientale	2	2,56%
Servizio Attività Amministrativa e Organismi Consiliari	4	5,13%
Servizio Mobilità Sostenibile e Valoriz. del Patrimonio	32	41,03%
Servizio Lavoro, Formazione e Diritti di Cittadinanza	8	10,26%
Servizio Attività Produttive e Turismo	1	1,28%
Servizio Agricoltura	4	5,13%
Servizio Ambiente	16	20,51%
Auto a guida libera disponibili a tutti i Servizi	11	14,10%
TOTALE	78	100,00%

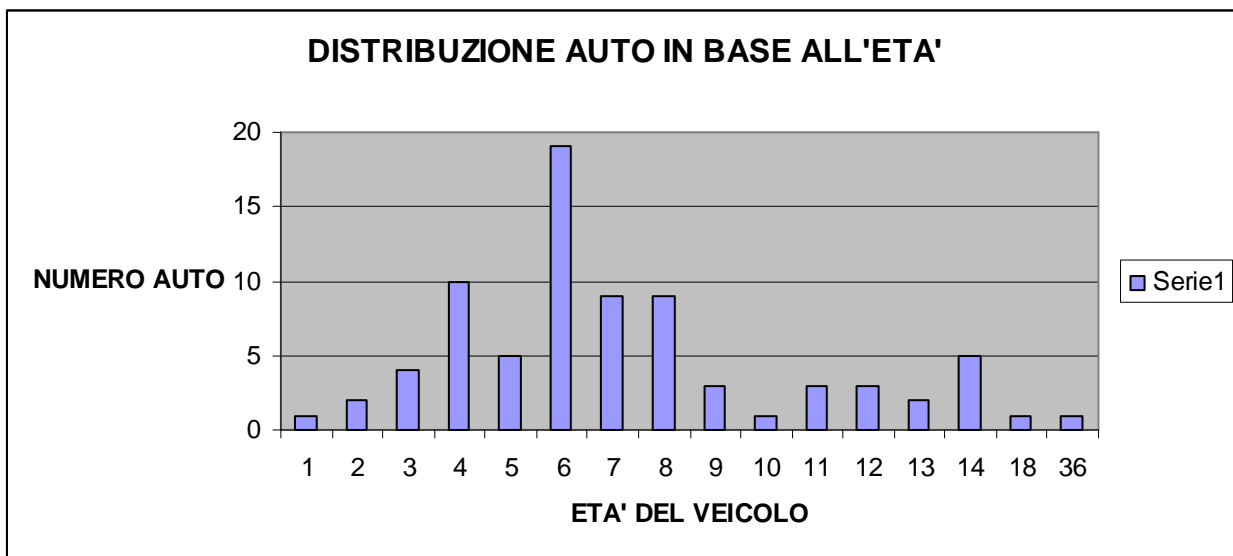
N. AUTOMEZZI - TOTALE 78



- Serv. Pianificazione Territoriale, Paesaggistica e Ambientale
- Servizio Attività Amministrativa e Organismi Consiliari
- Servizio Mobilità Sostenibile e Valoriz. del Patrimonio
- Servizio Lavoro, Formazione e Diritti di Cittadinanza
- Servizio Attività Produttive e Turismo
- Servizio Agricoltura
- Servizio Ambiente
- Auto a guida libera disponibili a tutti i Servizi

ETA'	N. AUTO
1	1
2	2
3	4
4	10
5	5
6	19
7	9
8	9
9	3
10	1
11	3
12	3
13	2
14 *	5
18 **	1
36 ***	1
TOTALE	78

- * si tratta di automezzi con dispositivi ed attrezzature speciali in uso alla Polizia Provinciale;
- ** si tratta di un Fiat Pick Up alimentato a gasolio di 44 Kw ed una potenza di 15 hp, utilizzato prevalentemente in condizioni atmosferiche e di viabilità impegnative, poiché dotato di trazione integrale.
- *** si tratta di una Fiat 500 in buone condizioni, per la quale si ritiene preferibile il mantenimento in uso.



Serv. Pianificazione Territoriale, Paesaggistica e Ambientale	4
Servizio Attività Amministrativa e Organismi Consiliari	10,75
Servizio Mobilità Sostenibile e Valoriz. del Patrimonio	5,8
Servizio Lavoro, Formazione e Diritti di Cittadinanza	4,25
Servizio Attività Produttive e Turismo	14
Servizio Agricoltura	6,75
Servizio Ambiente	6,94
Auto a guida libera (affidate in gestione ad ACT)	7,72
TOTALE	7,53

2.1.2. DATI GESTIONALI E PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Attualmente la gestione del Parco Automezzi, con riferimento alle diverse fasi, viene così svolta:

N.	DESCRIZIONE AZIONE	UNITA' OPERATIVA PREPOSTA
1.	Gestione dei dati identificativi dei mezzi	Servizio Mobilità Sostenibile e Valoriz. del Patrimonio U.O. Patrimonio e Concessioni
2.	Gestione utilizzo mezzi	Servizio Mobilità Sostenibile e Valoriz. del Patrimonio U.O. Patrimonio e Concessioni Servizio in appalto A.C.T.
3.	Gestione contratti assicurativi	Serv. Appalti Contratti U.O. Appalti, Contratti e Provveditorato
4.	Gestione tasse automobilistiche di proprietà	Servizio Mobilità Sostenibile e Valoriz. del Patrimonio U.O. Patrimonio e Concessioni Serv. Appalti Contratti U.O. Appalti, Contratti e Provveditorato
5.	Gestione delle manutenzioni (periodiche ed impreviste)	Servizio in appalto A.C.T.
6.	Gestione delle revisioni	Servizio Mobilità Sostenibile e Valoriz. del Patrimonio U.O. Patrimonio e Concessioni
7.	Gestione acquisti e dismissioni	Servizio Mobilità Sostenibile e Valoriz. del Patrimonio U.O. Patrimonio e Concessioni
8.	Gestione rifornimenti	Servizio Mobilità Sostenibile e Valoriz. del Patrimonio U.O. Patrimonio e Concessioni
9.	Gestione dei costi autostradali	Servizio Personale U.O. Gestione del Personale Serv. Appalti Contratti U.O. Appalti, Contratti e Provveditorato
10.	Gestione contabilità analitica	Servizio Bilancio U.O. Investimenti e Finanziamenti
11.	Gestione procedimenti per missioni personale (relativamente alla sola fase dei viaggi)	Servizio Personale U.O. Gestione del Personale

Misure adottate per il contenimento delle spese relative alle autovetture di Servizio:

- 1) **sostituzione dei veicoli più obsoleti** con mezzi, ove possibile per la natura del Servizio a cui sono destinati, ad alimentazione ibrida.
Attuato un investimento nell'anno 2008 per la sostituzione degli autoveicoli pre-Euro con veicoli eco-compatibili. Le autovetture ordinate nel corso dell'anno 2008 sono state fatturate nel 2009. Si procederà entro il 30.06.2009 all'aggiornamento delle statistiche una volta terminate tutte le consegne.

I risultati della sostituzione sono misurabili in termini di diminuzione delle emissioni nell'aria, in linea con la politica di sostenibilità ambientale promossa dall'Ente e riduzione dei costi di manutenzione e carburante (metano e gpl in sostituzione della benzina).

Entro il 2009 si completeranno questi interventi di ammodernamento del parco automezzi, con la sostituzione degli automezzi più vetusti:

- ✓ n. 4 automezzi , avvalendosi di eco-incentivi;

con l'acquisto delle seguenti autovetture eco-compatibili:

- ✓ n. 9 Fiat Panda con alimentazione a metano;
- ✓ n. 3 Fiat Panda a gasolio;
- ✓ n. 1 Fiat Panda 4x4 benzina/GPL;
- ✓ n. 1 Fiat Sedici.

- 2) **servizio di car sharing.** Il Servizio di gestione condivisa delle autovetture è stato introdotto nell'anno 2005 e consolidata negli anni, in sostituzione ed a supporto dell'uso delle auto a guida libera per gli spostamenti di servizio.

L'adesione al servizio da parte della Provincia di Reggio Emilia, approvata con Determina Dirigenziale n. 630 del 28/06/2006 si è concretizzata con la stipula della convezione nell'anno 2006 e la riconferma nell'anno 2007 con scadenza il 31/12/2009.

La convenzione prevede l'uso da parte di dipendenti ed amministratori dell'Ente di diversi automezzi suddivisi in categorie:

- ✓ Categoria "A" Pulmino
- ✓ Categoria "B" Monovolume di lusso - Autovettura di grossa cilindrata
- ✓ Categoria "C" Monovolume medio di media cilindrata;
- ✓ Categoria "D" Autovettura di ecologia;
- ✓ Categoria "E" Autovettura di media cilindrata;
- ✓ Categoria "F" Autovettura ecologica di piccola cilindrata;
- ✓ Categoria "G" Motociclo tipo scooter / autovettura elettrica.

Insieme alla riduzione dei costi di gestione (il costo dell'abbonamento annuale per l'utilizzo dei veicoli è compensato dalla riduzione dei costi di manutenzione, carburante, assicurazione e bollo a carico della società che gestisce il servizio) è stato registrato, nel primo anno di avvio del servizio, una sensibile riduzione dei km percorsi dalle auto a guida libera e dalle auto di proprietà dei dipendenti, utilizzate quando non sono disponibili mezzi del parco auto. E' presumibile una conferma ed una accentuazione dei risparmi introdotti con il car sharing nei costi di gestione dell'autoparco.

- 3) **stipula di contratto per il noleggio di n. 2 auto elettriche** per un vantaggio di tipo etico-sociale conseguente all'abbattimento a zero degli inquinanti a livello locale e alla riduzione oltre il 90% dell'inquinante acustico. A livello economico garantisce il controllo delle spese con un investimento certo e predefinito, evitando l'analisi delle variabili derivante dal semplice acquisto di mezzi tradizionali quali, i costi di manutenzione, la disponibilità, l'efficienza, la durata delle parti soggette ad usura ed i consumi.

Nota la differenza di prezzo fra benzina e GPL, con i nuovi acquisti, si è incrementata la percentuale di vetture a doppia alimentazione, così fornite dalla casa produttrice. Si intende procedere alla trasformazione da benzina a benzina/GPL di altre macchine, individuandole fra quelle che percorrono molti chilometri, ma allo stesso tempo non siano troppo vecchie.

E' di seguito riportato il quadro delle spese sostenute per la gestione del parco auto provinciale e la previsione di spesa per le annualità 2008-2010, tenuto conto delle misure di razionalizzazione prima indicate.

Si evidenzia un risparmio di € 15.200,00 nell'anno 2009 ed € 17.200,00 nell'anno 2010, nonostante i presumibili aumenti dei prezzi.

tipo di spesa		convenzione Consip	Data di attivazione convenzione	Scadenza convenzione o affidamento	2007	2008	2009	2010
descrizione					speso	impegnato	previsione	previsione
acquisto autoveiture per autoparco provinciale	acquisto autoveiture	convenzione Consip			0	140.711,43	30.000,00	30.000,00
						determina dirigenziale n. 542 del 27/06/2008		
manutenzione, rimessaggio e servizio car sharing	manutenzione, rimessaggio e servizio car sharing	convenzione Consip	01/01/2005	31/12/2009	258.000,00	260.000,00	250.000,00	250.000,00
						determina dirigenziale n. 542 del 27/06/2008		
noleggio porter piaggio	noleggio porter piaggio	convenzione Consip	01/01/2005	31/12/2009	8.900,00	7.800,00	7.800,00	7.800,00
						determina dirigenziale n. 542 del 27/06/2008		

tipo di spesa	descrizione	convenzione Consip	Data di attivazione convenzione	Scadenza convenzione o affidamento	2007	2008	2009	2010
noleggjo auto con conducente			01/01/2005	31/12/2009	speso 39.800,00	impegnato 35.000,00	previsione 32.000,00	previsione 30.000,00
						determina dirigenziale n. 542 del 27/06/2008		
spese varie	bolli auto	N.D.			18.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
	pedaggi autostradali	N.D.			3.600,00	4.500,00	4.300,00	4.000,00
	rifornimenti carburante	rete fuel card			78.200,00	80.000,00	78.000,00	78.000,00

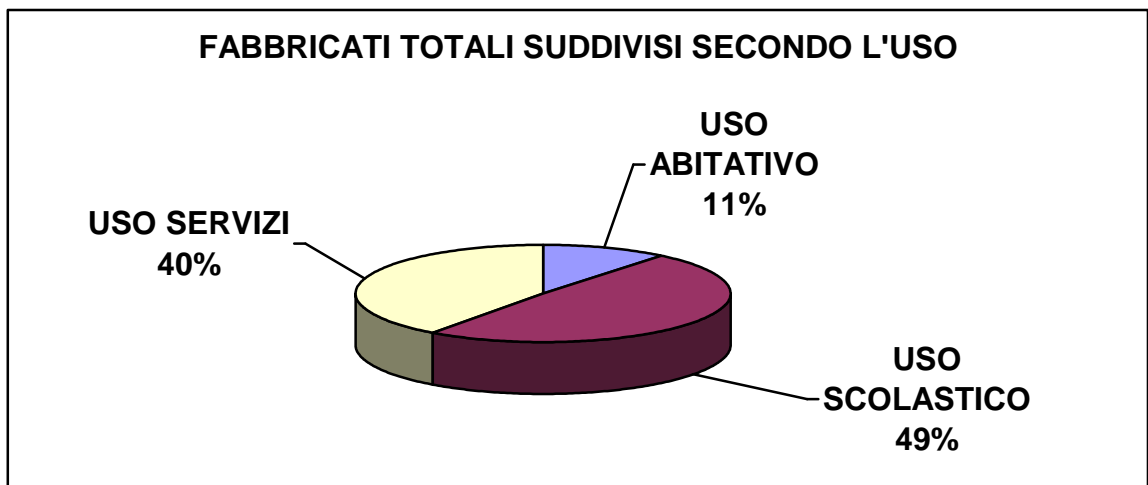
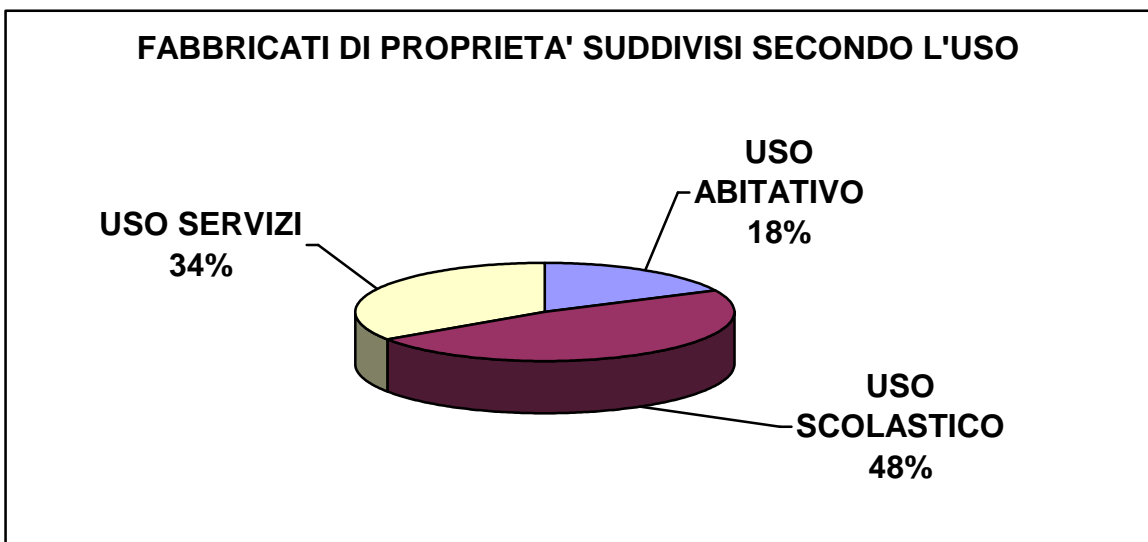
3. MISURE FINALIZZATE ALLA RAZIONALIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEGLI IMMOBILI.

La Provincia di Reggio Emilia possiede un patrimonio immobiliare consistente in immobili adibiti a servizi o scuole ed in forma molto marginale in fabbricati ad uso abitazione.

Il patrimonio immobiliare ad uso abitativo della Provincia di Reggio Emilia deriva in gran parte da beni in precedenza appartenenti ad enti statali, trasferiti a seguito di delega di competenze e funzioni degli stessi.

I 148 immobili di proprietà ed uso della Provincia di Reggio Emilia, nel dettaglio possono essere suddivisi in tre categorie:

- 1) n. 16 fabbricati ad uso abitativo (abitazioni, ex case cantoniere) tutti di proprietà;
- 2) n. 73 fabbricati scolastici di cui 43 di proprietà;
- 3) n. 59 fabbricati ad uso servizi (uffici, magazzini, centri operativi, caserme dei Carabinieri, aziende agricole, ecc.) di cui 31 di proprietà.



3.1. ELENCO FABBRICATI ABITATIVI

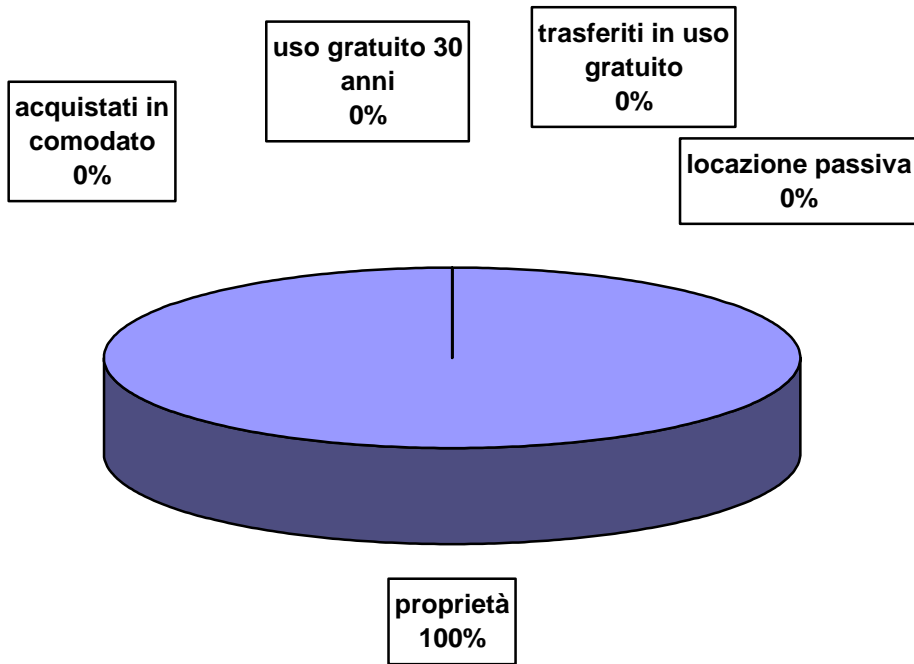
Si è proceduto, già da diversi anni, ad un processo d'alienazione dei fabbricati a destinazione residenziale, che non risultano più funzionali all'attività dell'ente:

ALIENAZIONI 2006 - 2007 - 2008	IMPORTO
Ex Casa Cantoniera Via Villa Superiore - Luzzara	€ 157.000
Ex Casa Cantoniera Via San Cassiano - Baiso	€ 307.600
Ex Casa Cantoniera Via Curiel 60 - Castelnovo di Sotto	€ 90.000
Ex Casa Cantoniera Via S. Biagio 32 - Castelnovo di Sotto	€ 73.500
Ex Casa Cantoniera Via Cantoniera - Vetto	€ 58.734
Ex Casa Cantoniera Via dei Gonzaga 34 - Reggio Emilia	€ 402.000
TOTALE	€ 1.088.834

Il patrimonio abitativo della Provincia di Reggio Emilia ha una consistenza del tutto marginale o comprende pochissime unità immobiliari in contesto urbano e molte unità immobiliari, tra le quali molte case cantoniere acquisite senza oneri con il trasferimento di competenze da ANAS, site in contesto agricolo od extraurbano. Inoltre non comprende immobili di edilizia popolare e non è funzionale a svolgere una qualsiasi proficua politica abitativa.

Destinazione	Numero	Uso	Indirizzo	Comune	Superficie Lorda Totale (MQ)		
PROPRIETA'	1	Appartamenti	Via Col di Lana, 25 - 26	Reggio Emilia	3.000,00		
	2	Casa cantoniera	Via della Cisa, 15	Brescello			
	3	Casa cantoniera	Via al Ponte, 4	Boretto			
	4	Casa cantoniera	Via S. Giovanni, 2	Gualtieri			
	5	Casa cantoniera	Via Martiri della Bettola, 6	Reggio Emilia			
	6	Casa cantoniera	Via Dei Gonzaga, 219	Reggio Emilia			
	7	Casa cantoniera	Via D. Alighieri, 10	Cadelbosco di Sopra			
	8	Casa cantoniera	Via Curiel, 60	Castelnovo di Sotto			
	9	Casa cantoniera	Via E. Fermi, 10	Reggio Emilia			
	11	Casa cantoniera	Via San Cassiano, 2	Baiso			
	13	Appartamento	Via Filippo Re, 6				
	14	App. custode					
	15	Appartam. casaro	Via F.lli Rosselli, 41	Reggio Emilia			
	16	Villette schiera					
	TOTALE					3.000,00	

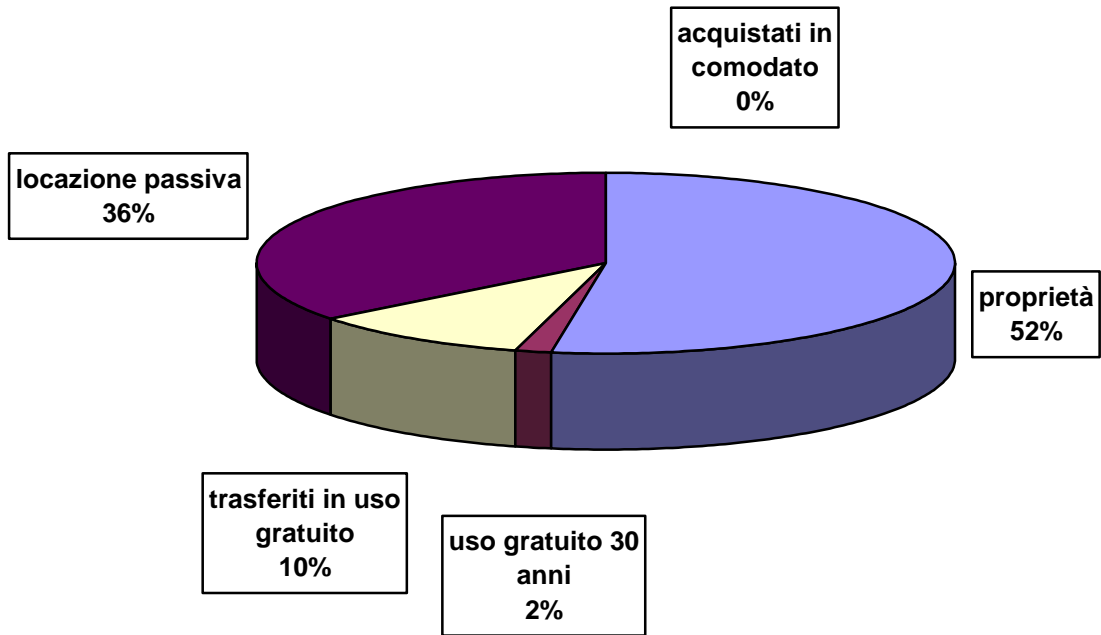
FABBRICATI AD USO ABITAZIONE E TITOLI DI POSSESSO



3.2. ELENCO FABBRICATI PER SERVIZI

Titolo d'uso	Numero	Numero totale	Destinazione	Uso	Denominazione	Indirizzo	Comune	Superficie Lorda Totale (MQ)	
PROPRIETA	1	1	Fabbricati per il turismo	Casa di Appoggio	Casa Appoggio Ramiseto	Loc. Rio Maore	Ramiseto	42.500,00	
	2	2		Parco Zoo	Casa Appoggio e parco zoo	S.S. 63 n°2	Vezzano sul Crostolo		
	3	3		Parco Roncolo	Casa Appoggio e parco	Via G. Verdi, 23/1	Quattro Castella		
	4	4		Turismo	Tempio Petrarca Casa Custode	Via F. Petrarca, 24	Canossa		
	5	5		Cultura	Casa museo Cervi	Via F.lli Cervi, 9	Gattatico		
	6	6		Turismo	Castello delle Carpinete	Via Matildica al Castello, 28	Carpinetti		
	7	7	Magazzini	Fabbricato	Casa di appoggio ai parchi	Laghetto Camporanieri	Castelnovo di Sotto		
	8	8		Magazzino	Magazzino Manicardi	Via Manicardi	Reggio Emilia		
	9	9		Centro Operativo	C.O. Scandiano	Via Venere di Chiozza, 1	Scandiano		
	10	10		Centro Operativo	C.O. Villa Minozzo	Viale Piane	Villa Minozzo		
	11	11		Centro Operativo	C.O. Campegine	Via A. Moro, 10	Campegine		
	12	12		Magazzino	Magazzini Ex Car	Via Lombroso, 3	Reggio Emilia		
	13	13		Centro Operativo	C.O. Ramiseto	Via G. Baisi	Ramiseto		
	14	14		Caserme	Caserma	Caserma C.C. Reggio Emilia	Corso Cairoli, 8		Reggio Emilia
	15	15			Caserma	Caserma C.C. Villa Minozzo	Piazza della Pace, 4		Villa Minozzo
	16	16			Caserma	Caserma C.C. Carpinetti	Via F. Crispi, 24		Carpinetti
	17	17	Provincia		Palazzo Allende	Corso Garibaldi, 57-59	Reggio Emilia		
	18	18	Uffici		Uffici Provinciali	Corso Garibaldi, 26			
	19	19	Uffici		Uffici Provinciali	Piazza V. Gioberti, 4			
	20	20	Uffici		Palazzo Trivelli	P.le S. Giovanni, 2-4			
	21	21	Uffici		Sala Espositiva	Palazzo Magnani Sala Espositiva			Corso G. Garibaldi, 29
	22	22			Palazzo Magnani Uffici	Corso G. Garibaldi, 31			
	23	23			Uffici	Palazzo Magnani Orientamento			Via Vicedomini, 3
	24	24		Uffici	Villa Ottavi	Via Gorizia, 49			
	25	25	Uffici	Ex O.P.G.	Via Franchi, 14/A				
	26	26	Aziende agricole	Caseificio	I.T.A. "A. Zanelli"	Via F.lli Rosselli, 41			
	27	27		Depositi	I.T.A. "A. Zanelli"				
	28	28		Fienile	I.T.A. "A. Zanelli"				
	29	29		Serra	I.T.A. "A. Zanelli"				
	30	30		Stalla	I.T.A. "A. Zanelli"				
	31	31		Stalla vacche Rosse + porcaia	I.T.A. "A. Zanelli" (Azienda Agraria)				
USO GRATUITO 30 ANNI	1	32	Azienda agricola	Azienda Agraria	I.P.A. "A. Motti"	Via Pio La Torre, 13	Correggio	490,00	
TRASFERITI CON LEGGE 144/99	1	33	Per l'impiego	Uffici	Centro per l'impiego Cast. Monti	Via G. Micheli, 10/D - 10/E	Castelnovo né Monti	1.950,00	
	2	34		Uffici	Centro per l'impiego Correggio	Piazza G. Garibaldi, 7	Correggio		
	3	35		Uffici	Centro per l'impiego Guastalla e Uffici	Piazza G. Matteotti, 4	Guastalla		
	4	36		Uffici	Centro per l'impiego Montecchio	Piazza C. B. C. Cavour, 28	Montecchio		
	5	37		Uffici	Centro per l'impiego Reggio Emilia	Via Premuda, 40	Reggio Emilia		
	6	38		Uffici	Centro per l'impiego Scandiano	Via D. P. Borghi, 6	Scandiano		
LOCAZIONI PASSIVE FABBRICATI	1	39	Varie	Azienda Ag.	I.P.A. "A. Motti" Innovaz. Agricola	Via I. Newton, 41/A - Gaida	Reggio Emilia	11.600,00	
	2	40		Garage / Magazzino	I.P.A. "A. Motti" Archivio e Autorimessa	Via Premuda, 42	Reggio Emilia		
	3	41		Magazzino	Magazzino Carpinetti	Loc.tà Onfiano	Carpinetti		
	4	42		Centro Operativo	C.O. Toano	Loc.tà Fora di Cavola	Toano		
	5	43		Centro Operativo	C.O. Casina	Via S. D'Acquisto, 7/b	Casina		
	6	44		Centro Operativo	C.O. Quattro Castella	Via Martin Luter King, 2	Quattro Castella		
	7	45		Centro Operativo	C.O. Correggio	Via Fosdondo, 41/A	Correggio		
	8	46		Centro Operativo	C.O. Viano	Via Provinciale, 7	Viano		
	9	47		Centro Operativo	C.O. Carpinetti	Via Crispi, 14 - Onfiano	Carpinetti		
	10	48		Centro Operativo	C.O. Canossa	Via L. Fornaciari, 7 - Ciano	Canossa		
	11	49		Centro Operativo	C.O. Novellara	Via C. Colombo, 57	Novellara		
	12	50		Centro Operativo	C.O. Castelnovo Monti	Via W. Fontanesi, 37	Castelnovo né Monti		
	13	51		Centro Operativo	C.O. Fogliano	Via Casello Veneri, 5	Reggio Emilia		
	14	52		Uffici	Provveditorato Studi	Via G. Mazzini, 6	Reggio Emilia		
	15	53		Uffici Provinciali	Uffici Provinciali	Via G. Da Castello, 13	Reggio Emilia		
	16	54		Uffici	Uffici Provinciali	Via Franchi, 1	Reggio Emilia		
	17	55		Uffici	Uffici Provinciali	Corso Garibaldi, 42	Reggio Emilia		
18	56	Uffici	Uffici Provinciali	Via F. Guallerzi, 36-38-40	Reggio Emilia				
19	57	Uffici	Uffici Provinciali	Via Don P. Borghi, 1	Castelnovo né Monti				
20	58	Uffici	Uffici Provinciali	Via Emilia S. Stefano	Reggio Emilia				
21	59	Metato	Metato presso Castello di Carpinetti	Via Castello di S. Andrea	Carpinetti				
TOTALE								56.540,00	

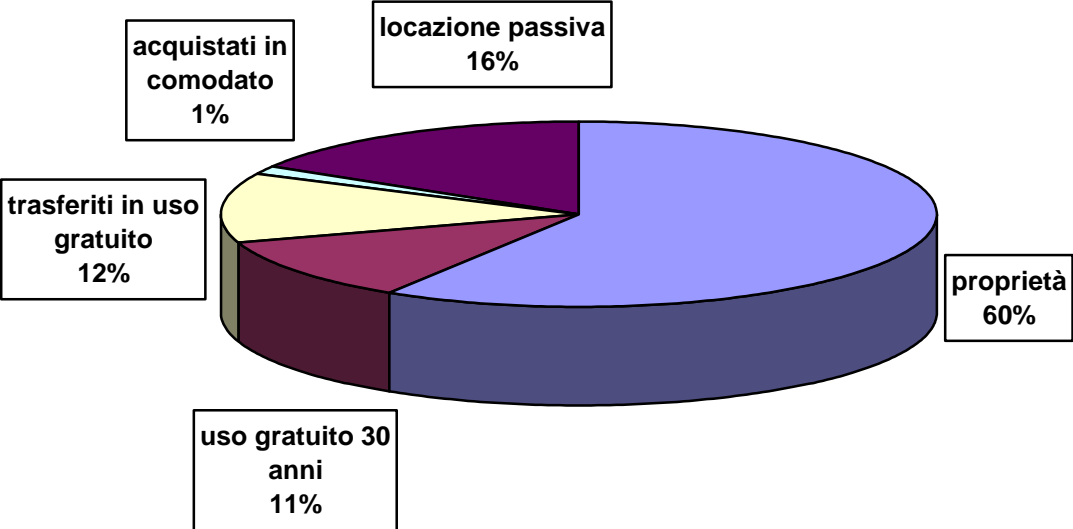
FABBRICATI AD USO SERVIZI E TITOLI DI POSSESSO



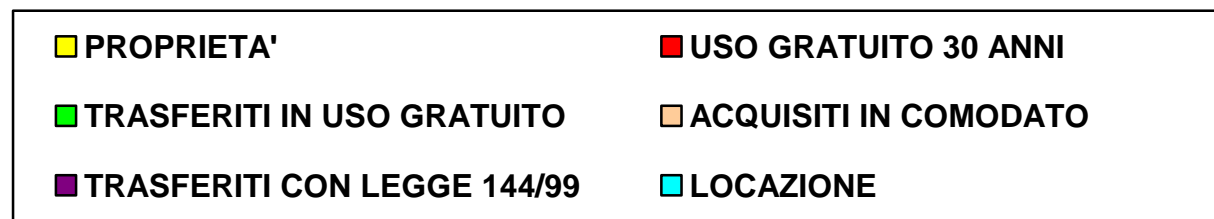
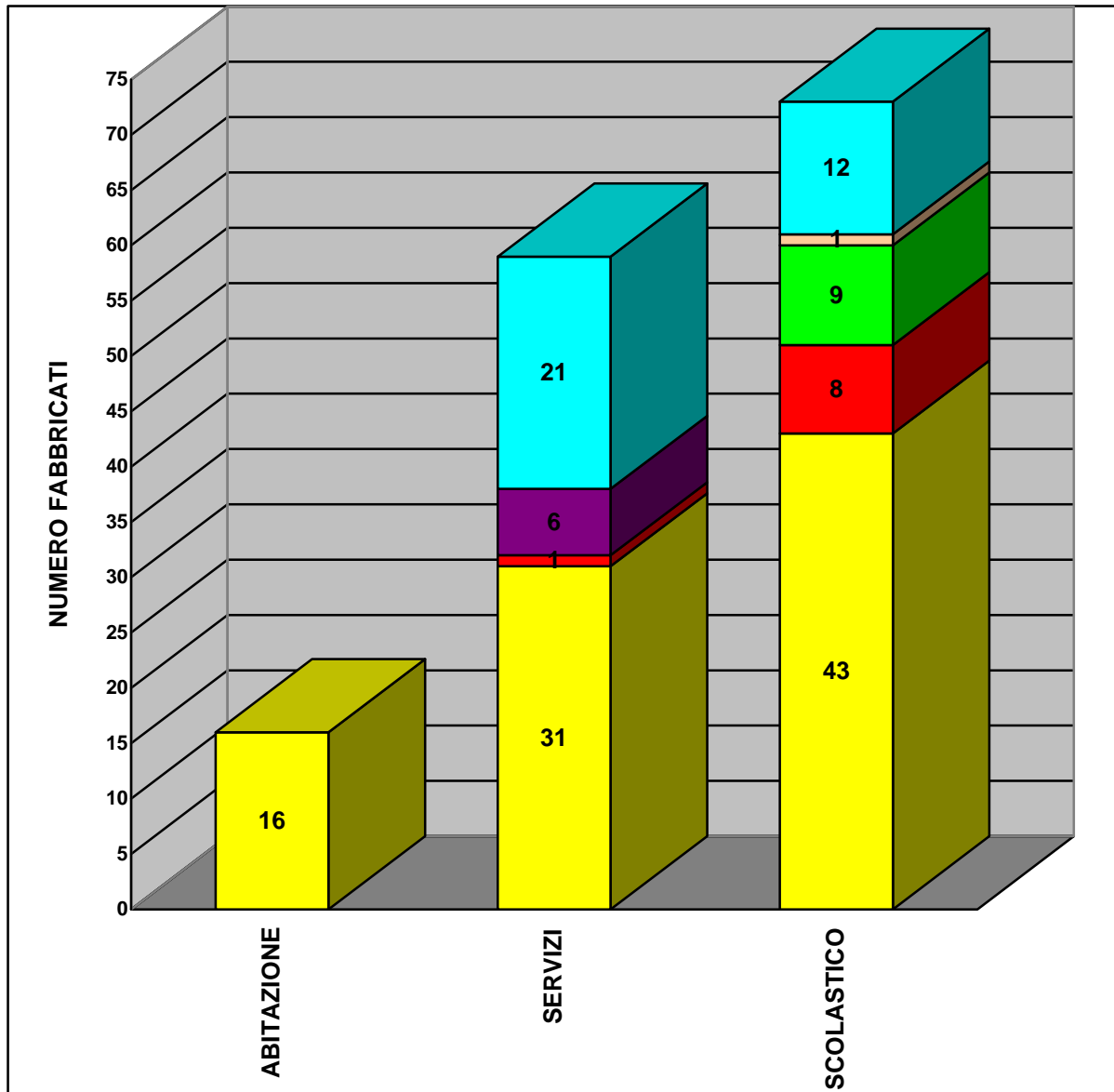
3.3. ELENCO FABBRICATI AD USO SCOLASTICO:

Titolo d'uso	Numero	Numero totale	Uso	Denominazione	Indirizzo	Comune	Superficie Lorda Totale (MQ)
PROPRIETA'	1	1	Palestra	Istituto D'Arte "G. Chierici"	Via Filippo Re, 6	Reggio Emilia	111.200,00
	2	2	Scuola				
	3	3	Scuola	I.T.C. "G. Scaruffi"	Via Filippo Re, 8/A		
	4	4	Palestra				
	5	5	Prefabbricato	Magistrali "Matilde di Canossa"	Via Makallè		
	6	6	Laboratori tessili				
	7	7	Palestra	I.T.I. "L. Nobili"	Via Makallè, 10/A		
	8	8	Scuola				
	9	9	Laboratori	Università - I.T.I. "L. Nobili"			
	10	10	Officine	I.T.I. "L. Nobili"	Via Makallè, 10/B		
	11	11	Scuola + Palestra	I.T.G. "A. Secchi"	Via Makallè, 14/A		
	12	12	Laboratori	Università - Ex I.T.G. "A. Secchi"	Via Makallè, 14/B		
	13	13	Palestra	Mag. "Matilde di Canossa" - Ex "Levi"	Via Makallè, 18		
	14	14	Scuola				
	15	15	Scuola	I.T.G. "B. Pascal"	Via Makallè, 12		
	16	16	Prefabbricato				
	17	17	Scuola	Alberghiero "A. Motti"	Via Gastinelli, 1/B		
	18	18	Scuola	I.T.A. "A. Zanelli"	Via F.lli Rosselli, 41		
	19	19	Palestra	Albergh. "A. Motti" - Ex Magistrali II" Lotto	Via Gastinelli, 1/B		
	20	20	Scuola	I.T.A. "A. Zanelli"	Via F.lli Rosselli, 41		
	21	21	Attività Didattica	Ex-Magistrali	Via E. Cialdini, 1		
	22	22	Fab. Libero				
	23	23	Scuola	I.T.C. "L. Einaudi"	Via Prati, 2		
	24	24	Palestra				
	25	25	Scuola	I.T.C. "C. Cattaneo"	Via M. di Canossa, 3	Castelnovo né Monti	
	26	26	Palestra				
	27	27	Palestra	"G. Passerini" (B) + I.T.C. "B. Russell" (A)			
	28	28	Scuola	"G. Passerini" (B)	Via Sacco e Vanzetti, 1	Guastalla	
	29	29	Prefabbricato	"B. Russell" (D)			
	30	30	Scuola	I.T.C.P. "Gobetti"	Via Della Repubblica, 41	Scandiano	
	31	31	Palestra				
	32	32	Scuola	I.T.C. "S. D'Arzo"	P.le per S. Ilario, 28	Montecchio	
	33	33	Palestra				
	34	34	Scuola	Liceo "A. Moro"	Via XX Settembre, 5	Reggio Emilia	
	35	35	Palestra				
	36	36	Scuola	Università - Padiglione "Buccola"	Via G. Amendola, 2		
	37	37	Scuola	Università - Padiglione "Livi"	Via G. Amendola, 2		
	38	38	Scuola	Università - Padiglione "Tamburini"	Via G. Amendola, 2		
	39	39	Scuola	Università - Padiglione "De Sanctis"	Via G. Amendola, 2		
	40	40	Scuola	Università - Padiglione "Besta"	Via G. Amendola, 2		
	41	41	Scuola	Università - Padiglione "Morselli"	Via G. Amendola, 3		
	42	42	Scuola	I.P.S.S.T. "Don Zeffirino Iodi"	Via Della Costituzione, 97	Novellara	
	43	43	Scuola	Centro Formazione Professionale	Via S. Allende, 2/1	Guastalla	
USO GRATUITO 30 ANI	1	44	Azienda Agraria	I.P.A. "A. Motti"	Via Pio La Torre, 13	Correggio	23.500,00
	2	45	Scuola e Palestra	Istituto "Filippo Re"	Via E. Cialdini, 3	Reggio Emilia	
	3	46	Scuola	Istituto D'Arte "G. Chierici"	Via L. Nobili, 1		
	4	47	Scuola			Correggio	
	5	48	Palestra	I.P.S.I.A. "A. Lombardini"	Viale Trento Trieste, 4		
	6	49	Officine Laboratori				
	7	50	Scuola	Liceo "R. Corso" sede	Via Roma, 15		
	8	51	Convitto	Convitto Naz.le "R. Corso" Masch.	Via G. Bernieri, 8		
TRASFERITI IN USO GRATUITO	1	52	Scuola	I.P.S.I.A. "A. Lombardini"	Via R. Morandi, 4	Castelnovo né Monti	16.500,00
	2	53	Scuola	I.P.A. "A. Motti" Agrario	Via U. Sozzi, 1/B		
	3	54	Scuola	I.P.A. "A. Motti" Serre	Via S. Allende		
	4	55	Scuola	I.P.S.S.T. "Don Zeffirino Iodi"	Via Provinciale Nord, 129	Novellara	
	5	56	Scuola e Palestra	"L. Ariosto - Spallanzani" Classico	Piazza C. S. Pignedoli, 2	Reggio Emilia	
	6	57	Palestra	I.P.S.S.T. "Don Zeffirino Iodi"	Via Della Canalina, 21	Reggio Emilia	
	7	58	Scuola			Reggio Emilia	
	8	59	Scuola	Liceo Scientifico "A. Moro" Succ.le	Via J. Gutemberg, 12		
	9	60	Scuola	I.P.S.I.A. "Galvani"	Via Roma, 10	Sant'Ilario d'Enza	
ACQUISTI IN COMODATO	1	61	Scuola / Palestra	I.P.S.I.A. "A. Lombardini" Succ.le	Via G. Bolognesi	Reggio Emilia	500,00
LOCAZIONI PASSIVE FABBRICATI	1	62	Scuola	I.P.S.I.A. "Galvani" Rossi	Via G. Amendola, 2/A	Reggio Emilia	16.300,00
	2	63	Scuola	I.P.S.I.A. "Galvani" Guicciardi	Via G. Amendola, 2/B		
	3	64	Scuola	I.P.S.I.A. "Galvani" Golgi	Via G. Amendola, 2/C		
	4	65	Scuola	I.P.A. "A. Motti" Innovaz. Agricola	Via I. Newton, 41/A - Gaida		
	5	66	Villa	I.P.A. "A. Motti" Fond. Magnani-Rocca	Via I. Newton, 41- Gaida		
	6	67	Scuola	Agrario "A. Motti" e Liceo "R. Corso"	Via Circondaria, 7	Correggio	
	7	68	Scuola	I.T.C. "S. D'Arzo"	Via Caduto dell'Arma	Montecchio	
	8	69	Scuola	I.T.F. "Citta del Tricolore"	Via B. Pascal, 81	Reggio Emilia	
	9	70	Scuola	"L. Spallanzani - L. Ariosto" Scientifico	Via R. Franchetti, 3	Reggio Emilia	
	10	71	Scuola	Istituto "Filippo Re"	Via Martiri di Cervarolo, 49		
	11	72	Scuola	Alberghiero "Motti"	Via Circondaria, 48/G	Correggio	
	12	73	Scuola	I.T.C.P. "Gobetti"	Via Togliatti 1/G	Scandiano	
TOTALE							168.000,00

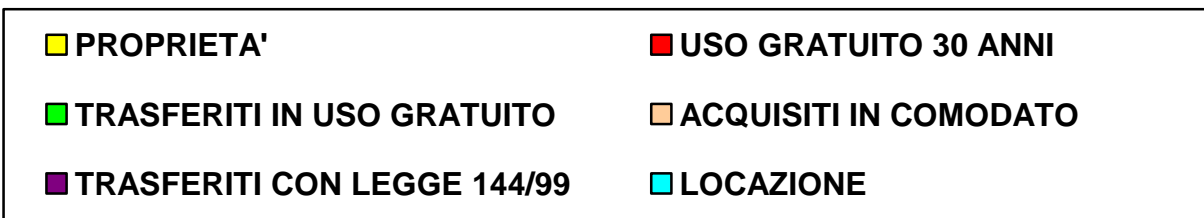
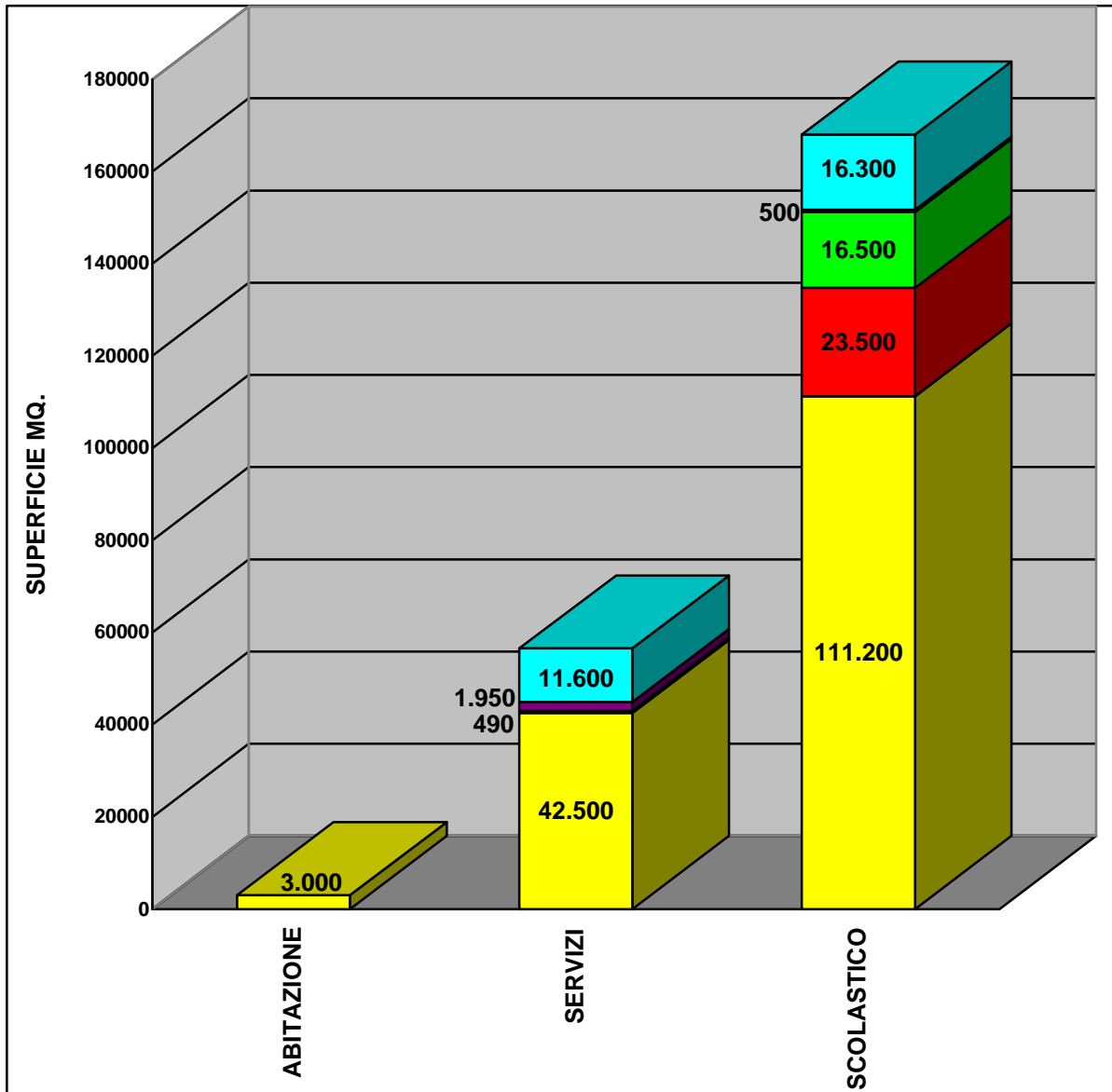
FABBRICATI AD USO SCOLASTICO E TITOLI DI POSSESSO



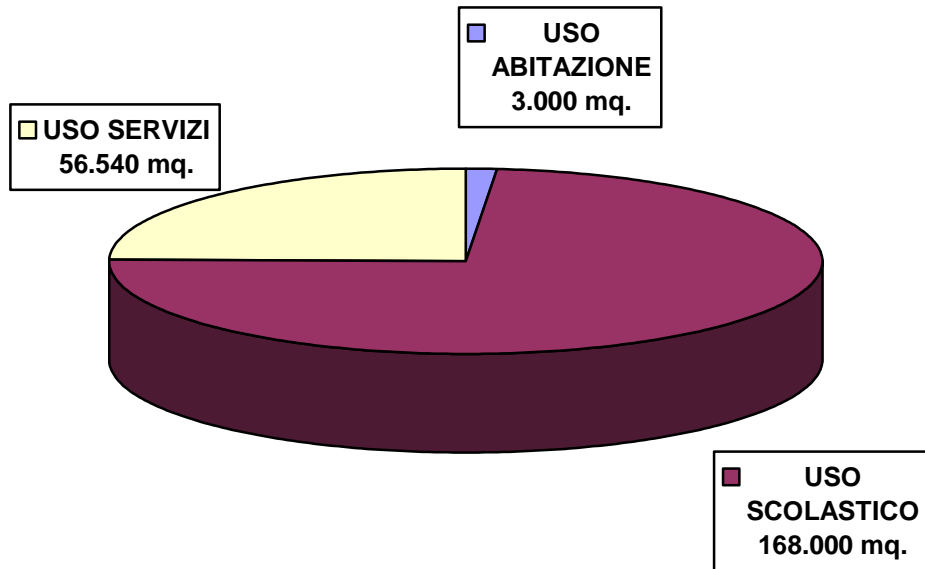
3.4.1. RIEPILOGO GENERALE DEI FABBRICATI E DEL LORO USO



3.4.2. RIEPILOGO GENERALE DEI FABBRICATI E DELLE LORO SUPERFICI

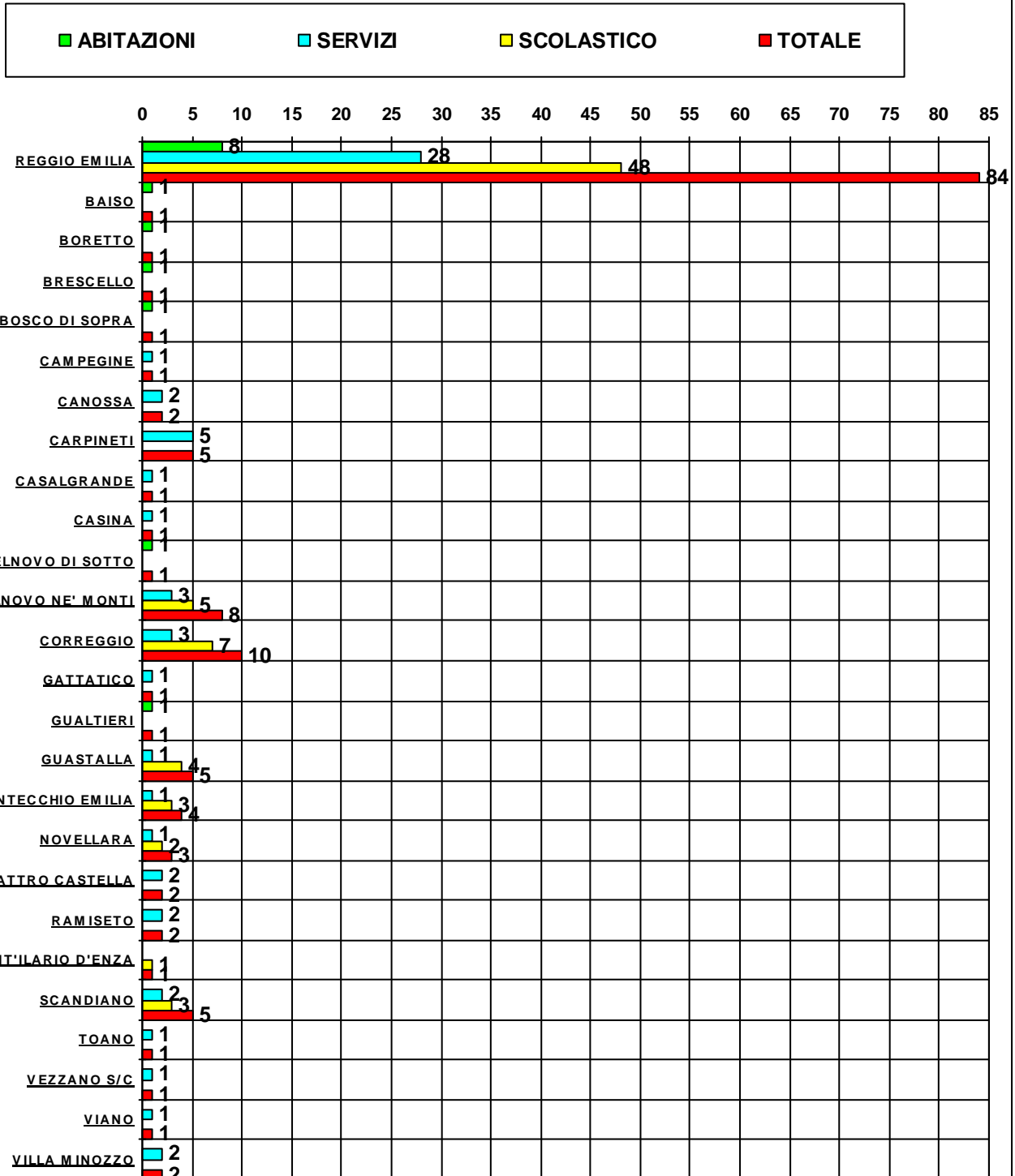


SUPERFICI DI FABBRICATI PER DESTINAZIONE D'USO



Tale patrimonio è esteso su tutto il territorio provinciale ed è composto da beni eterogenei (scuole, ex case cantoniere, appartamenti, rustici, fabbricati storici, magazzini, ecc.); nella loro gestione è risultato particolarmente importante, anche in base ai principi di sussidiarietà e collaborazione, consolidare il rapporto istituzionale con Comuni ed uffici statali per ciò che attiene sia la gestione che la valorizzazione dei beni stessi.

DISTRIBUZIONE DEI FABBRICATI NELLA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA



3.5. Linee di intervento per il periodo 2009-2011 ed azioni collegate

Nel corso degli ultimi anni si è costantemente operato nella razionalizzazione degli uffici provinciali, attuando miglioramenti della logistica e degli spazi di lavoro, riqualificando ambienti e postazioni di lavoro, assicurando nel contempo sensibili risparmi nelle locazioni e migliorando l'operatività degli uffici nel loro insieme.

In particolare più recentemente si sono operate razionalizzazioni che hanno interessato interi servizi dell'Area Welfare locale e Servizi dell'Area Risorse ed attività Produttive, e che hanno consentito il più razionale impiego di spazi in proprietà provinciale, anche ad uso dell'importante archivio storico dell'Ente, e la riduzione complessiva degli oneri di locazione.

Relativamente agli immobili ad uso abitativo, o assimilati, nel triennio si completerà la dismissione iniziata negli anni scorsi, come da sottostante programma riepilogativo, già in parte contemplato nell'ambito del bilancio preventivo 2009 :

PIANO DELLE ALIENAZIONI NEL TRIENNIO 2009 - 2010 - 2011	SUPERFICIE LORDA (mq)
Ex Casa Cantoniera via Martiri della Bettola 6 - Reggio Emilia	250
Ex Casa Cantoniera Via Al Ponte - Boretto	260
Ex Casa Cantoniera Via D. Alighieri 10 - Cadelbosco di Sopra	200
Ex Casa Cantoniera Via dei Gonzaga 219 - Reggio Emilia	220
Ex Casa Cantoniera Sorbolo di Levante - Brescello	270
Ex Casa Cantoniera Via della Cisa 15 - Brescello	280
Ex Casa Cantoniera Via Fermi 10 - Fogliano (RE)	300
Ex Casa Cantoniera Via San Giovanni 2 - Gualtieri (RE)	330
Appartamenti in Via Col di Lana 25 - Reggio Emilia (RE)	500
Magazzini Via Lombroso "ex Car"	6.050
TOTALE	8.660

Complessivamente, si prevede che dalle alienazioni sopra citate l'Ente possa acquisire risorse per oltre sei milioni di Euro, cui potranno aggiungersi risorse ulteriori derivanti da valorizzazione di ulteriori beni e diritti edificatori, da destinare a corrispondente incremento patrimoniale attraverso gli investimenti di maggior interesse per la comunità provinciale.